

## Spettacoli & Cultura

**L**a felicità, un concetto da sempre al centro delle riflessioni di filosofi e pensatori d'ogni epoca, sarà anche il tema centrale della sesta edizione della rassegna Filosofi lungo l'Oglio, organizzata dall'omonima associazione con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, dell'assessorato alla cultura della Regione Lombardia, delle Province di Brescia e Cremona nonché del Parco Oglio Nord e del Parco Oglio Sud. Un festival che prende vita grazie alla sinergia tra i molti enti coinvolti, ritrovatisi ieri per presentare alla stampa le iniziative in programma. Due sono i comuni cremonesi che hanno aderito alla kermesse filosofica, Ostiano e Soncino, per una serie di appuntamenti nei luoghi vicini al fiume Oglio della provincia cremonese e bresciana che uniranno il duplice obiettivo di valorizzare il territorio locale e di dare spazio ai più importanti filosofi italiani, come sottolineato dall'assessore Chiara Capelletti. «Diamo sostegno con gioia a questa iniziativa, che proprio in questo difficile periodo storico permette di riflettere su temi importanti e significativi». Tra le novità di quest'anno spicca la messa a disposizione della chiesa Santa Maria delle Grazie di Soncino. Filosofi lungo l'Oglio ha raccolto crescenti consensi non solo a livello territoriale: questa sesta edizione vanta infatti il patrocinio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. «Dare spazio al pensiero e ad una proposta

# Ma la felicità, dove sta?

E' tema centrale di «Filosofi lungo l'Oglio»

così inusuale è una sfida importante, soprattutto in questo periodo storico caratterizzato da incertezze e da timori per il futuro. E' proprio in momenti come questi che è importante riflettere e porsi delle domande, anche se non sempre è possibile arrivare a risposte definitive. Speriamo che anche altri comuni cremonesi decideranno in futuro di unirsi ai tanti che già hanno aderito; in questo modo la presidente dell'associazione Filosofi lungo l'Oglio Francesca Nodari ha voluto sottolineare gli obiettivi principali della rassegna. Rispetto al programma divulgato, segnaliamo alcune recenti variazioni: il professor Jean-Luc Nancy non potrà partecipare all'incontro previsto per sabato 11 giugno a Orzinuovi. Interverrà al suo posto la maggiore filosofa italiana, Roberta de Monticelli, con un incontro dal titolo Felicità e questione morale, che nella stessa data e ora presso l'anfiteatro della Rocca e non in Piazza Vittorio Emanuele. Il programma: lunedì 6 giugno, Marc Augé, *La felicità ha un*



La presentazione della rassegna, ieri in provincia

luogo; sabato 11 giugno, Roberta de Monticelli, *Felicità e questione morale*; giovedì 16 giugno, Sergio Givone, *Felicità e libertà*; martedì 21 giugno, Duccio Demetrio, *Scrivere la propria vita: per una filosofia dell'esistenza*; giovedì 23 giugno, Armando Massarenti, *6 ore di felicità*; giovedì 30 giugno, Massimo Donà, *Vita compiuta*; sabato 2 luglio, Bernhard Casper, *La felicità, il dono e la fede*;

mercoledì 6 luglio, Remo Bodei, *Attese di felicità*; domenica 10 luglio, Salvatore Natoli, *La fecondità delle virtù*; mercoledì 13 luglio, Marco Vannini, *Beatitude*; martedì 19 luglio, Maria Rita Parsi, *Felice-mente. La felicità al tempo delle escursioni*; venerdì 22 luglio, Adriano Fabris, *La felicità dell'invecchiare*. (vietato agli under 20).

Martina Pugno

### In sala Decurioni da oggi la mostra di Immaginarte

Il Gruppo Fotografico Immaginarte, recentemente costituito, si presenta, ufficialmente, con una mostra nella Sala dei Decurioni del Comune (nelle foto, due delle opere), da questa mattina fino a lunedì 13 giugno. Una collettiva che vedrà affiancati i lavori dei soci fondatori (alcuni dei quali sono maestri ormai affermati) agli scatti degli allievi del corso che il gruppo ha organizzato nei mesi scorsi. Con soddisfazione il presidente del sodalizio, Tiziano Bellini, sottolinea come ad Immaginarte abbiano aderito non solo appassionati locali. «Abbiamo iscritti da ogni parte d'Italia - spiega - qualcuno arriva da Roma, qualche altro addirittura da Cosenza». Oltre a quelle dello stesso Bellini, bravo fotografo di Castelvetro, già autore di numerose pubblicazioni dedica-



te alla nostra terra, in Sala Decurioni verranno presentati al pubblico gli scatti di: Roberto Adami, Walter Borghi Sani, Annalisa Casarini, Roberta Chiara Colombo, Maria Parmigiani, Monica Parmoli, Anna Maria Risuglia, Mauro Sbaruffati, Pinuccia Scagliani, Afra e Maya Scagliani, Giulia Piccioni e Simona Caira. Dunque, pur costituito solo da qualche mese il Gruppo ha saputo balzare alla ribalta nazionale. E un'ulteriore conferma si è avuta anche le scorse settimane con il successo della "giornata della fotografia" promossa a Castelvete-



tro. La mostra in Comune non sviluppa un tema specifico ma lascia, al contrario, la possibilità a ciascuno di scegliere il soggetto da presentare ai visitatori. Prende così forma una esposizione che rappresenta un vero e proprio "sguardo sul mondo": un'osservazione puntuale e profonda, attenta e originale, che spazia dal paesaggio all'ambiente, che accosta ritratti a scene di vita quotidiana, che alterna capolavori a colori con altri in bianco e nero. L'inaugurazione è in programma, alla presenza degli artisti e delle autorità, alle 11.

### LA RASSEGNA / LA PRESENTAZIONE

### Visibilità per gli artisti locali Via all'«Unplugged sonoro»

L'assessorato alle Politiche Educative, Giovanili e della Famiglia del Comune, nell'ambito delle attività promosse dal Centro Musica Il Cascinetto, propone la nuova edizione della rassegna "Unplugged Sonoro" realizzata in collaborazione con Ascom e con i locali cittadini. Il programma della manifestazione, che si svolgerà durante il mese di giugno e che vede nuove interessanti proposte rispetto alle passate edizioni, sarà illustrato domani alle 11.30, al Centro Musica "Il Ca-

scinetto" (via Maffi, 2) dall'assessore alle Politiche Educative, Giovanili e della Famiglia Jane Alquati. Unplugged Sonoro ha riscosso un buon successo nelle precedenti edizioni sia da parte degli artisti locali, ai quali è stata offerta un'opportunità di visibilità, sia da parte del pubblico che ha partecipato con interesse alle esibizioni musicali proposte, sia da parte degli esercenti molti dei quali hanno richiesto di poter rientrare nella nuova edizione della rassegna.

### SI CONCLUDE «I DONI DEL DIALETTO»

### Melega e la storia della poesia in vernacolo

Sabato alle 18, a Cremonabooks, Agostino Melega concluderà il ciclo di conversazioni della rassegna *I Doni del dialetto e del folklore cremonesi*, parlando semplicemente di poesia. Verranno, infatti, lette e commentate liriche che appartengono al patrimonio culturale ed artistico locale, a partire dalla poesia didattica del nord del XIII secolo. L'oratore spazierà, in una esposizione sintetica e riassuntiva, da Gherardo Patecchio fino alla produzione contemporanea di Gigi Manfredini. Non si dimenticheranno, ovviamente, le bosinate napoleoniche ed i versi che, da Melchiorre Bellini agli autori del Zäch, hanno caratterizzato il risveglio ed il rilancio valoriale della poesia del vernacolo cremonese.

# Canticum Novum, in cattedrale «La risurrezione di Cristo»



La rassegna Canticum novum promossa dalla Scuola Diocesana di Musica Sacra D. Caifa si chiuderà domenica con un concerto in cattedrale, alle 21. Verrà eseguito l'oratorio La Risurrezione di Cristo di Lorenzo Perosi, per soli, coro e orchestra. Il grande coro sarà formato da ben sette cori toscani, per un totale di circa 150 cantori, cui si aggiungerà un'orchestra di 50 elementi e vari solisti (foto), diretti dal maestro Carlo Alberto Ulivieri. Un grande evento per ricordare i 25 anni di attività della Scuola Diocesana. Al concerto parteciperà il vescovo di Cremona monsignor Dante Lafranconi.

La rassegna iniziata lo scorso 15 aprile, ha visto quest'anno l'inaugurazione di due restauri d'organo (Roggio e Torre de' Picenardi) e la presentazione del CD rea-

lizzato sull'organo Bossi-Giani del duomo di Casalmaggiore.

*La Risurrezione di Cristo* è rimane l'opera, nei suoi valori e nelle sue carenze, la più caratteristica e la più popolare; l'accusa dell'ecclettismo stilistico più volte rivolta in generale a Perosi infirmata dalla coscienza dell'autore stesso, per il quale non esiste il tempo e che, quasi con un sentimento di cattolicità, aspirava ad una universalità dell'arte, al di sopra di ogni nazionalismo ristretto, come del resto fu la universalità, secondo lui dei più grandi maestri della Rinascenza.

L'oratorio si divide in due parti: Dalla morte al Sepolcro sulle tracce del Vangelo di S. Matteo e La Risurrezione su versetti del Vangelo di S. Giovanni.

### Massimo Compiani

- ✓ MONTAGGIO MOBILI
- ✓ PICCOLA FALEGNAMERIA
- ✓ RIPARAZIONI

Cremona - via Gelsomino, 14 · Tel. 0372 433763 - 338 6503378

### MONDOMUSICA / CONVEGNO

Focus sull'organo nella liturgia e nell'arte costruttiva

L'anno scorso nell'ambito di Mondomusica ([www.cremonamondomusica.it](http://www.cremonamondomusica.it)), per la prima volta dopo il Concilio Vaticano II, si è fatto il punto sul rapporto musica-funzione religiosa; quest'anno focus sull'organo in un appuntamento organizzato dalla Scuola Diocesana di Musica Sacra e CremonaFiere, con il patrocinio della Cei. Quest'anno, sempre nell'ambito della manifestazione degli strumenti musicali artigianali, in programma dal 30 settembre al 2 ottobre, si darà continuità al percorso intrapreso con l'appuntamento "L'organo nella liturgia e nell'arte costruttiva". Sabato 1 ottobre si svolgerà un seminario internazionale nel quale si tratterà il rapporto tra l'organo, le composizioni e la liturgia, in un confronto tra novità e tradizione.